



Notizie dalla Chiesa Valdese di piazza Cavour Roma

.....
FEBBRAIO 2020
.....

Cristo ci ha liberati perché fossimo liberi; state dunque saldi e non vi lasciate porre di nuovo sotto il giogo della schiavitù. Galati 5,1

La Chiesa è il luogo della libertà, in cui non hanno spazio discriminazione e oppressione. Lo dice Paolo, nel capitolo 3 della lettera ai galati: «Non c'è qui né Giudeo né Greco; non c'è né schiavo né libero; non c'è né maschio né femmina; perché voi tutti siete uno in Cristo Gesù». Paolo ne parla all'indicativo, come di un dato acquisito, ma è evidente che quelle divisioni ancora esistono, c'è ancora uomo e donna, come minimo, anche togliendoci le possibili discriminazioni – che sono peraltro una triste realtà. Siamo infatti uno in speranza, quella libertà è già reale, ma ancora attendiamo la sua piena realizzazione.

La Chiesa, che è fatta di esseri umani, proclama la libertà, ma ne è anche spaventata. Non sappiamo vivere nella libertà, dobbiamo definirla, limitarla. Infatti Paolo, dopo aver annunciato come un dato l'unità in Cristo e il venir meno di qualsiasi divisione, mette in guardia dal crearne di nuove, mette in guardia dalla tentazione di imporre nuove “circoncisioni”. Qui l'attacco non è contro la circoncisione rettamente intesa, come simbolo del Patto di Israele, che è e rimane sua prerogativa, ma contro il tentativo di imporre segni di appartenenza, per delimitare l'accesso al luogo che per definizione è aperto a tutti e tutte.

Molte possono essere le limitazioni che si cerca di inserire: strutture ecclesiastiche, giusta teologia (spesso ridotta a slogan), identità, provenienza... Così facendo trasformiamo il prezioso dono della libertà in Cristo in una terribile schiavitù del potere umano, egoismo, interesse.

Non trasformate lo spazio di libertà che è la Chiesa nell'ennesimo luogo di potere, discriminazione e divisione – ci dice Paolo – altrimenti, se confidate in queste divisioni create dall'uomo, in queste nuove circoncisioni e leggi, «siete separati da Cristo, siete scaduti dalla grazia». Scaduti, più precisamente “espulsi”. Quando quei segni umani vogliamo imporli ad altri, li espelliamo dalla grazia e ne siamo espulsi noi stessi, perché ormai stiamo servendo a qualche altra causa.

«Quello che vale è la fede che opera per mezzo dell'amore» (Gal 5,6): il dono della libertà ci viene rinnovato e come lume, come bussola per viverlo pienamente e per non farci confondere dalle nostre idee umane, abbiamo uno dei doni più grandi che Israele ci ha fatto, la parola in cui è adempiuta tutta la legge: «Ama il tuo prossimo come te stesso».

Marco Fornerone

Il futuro del pianeta, il nostro futuro

E' il titolo della rassegna di film a tematica ambientalista con cui la nostra comunità è invitata a riflettere attraverso il racconto per immagini sul fenomeno dei cambiamenti climatici e sulle nostre responsabilità legate alla sopravvivenza del pianeta.

La rassegna, curata dall'Associazione Protestante Cinema Roberto Sbaffi, prevede una serie di proiezioni e incontri presso la Sala comunitaria della nostra chiesa in via Marianna Dionigi, 59, che si svolgeranno da febbraio ad aprile 2020. Si parte il **27 febbraio alle 19.30** con *Bella e perduta* di Pietro Marcello (2015), un apologo morale in forma di fiaba che mescola lo stile documentaristico con la finzione. Il bufalo Sarchiapone, destinato al macello, sogna un mondo dove all'uomo spuntino le ali e voli via verso un altro pianeta, mentre la Terra resta agli animali, libera dunque di seguire i suoi cicli. E invece è una Terra "bella e perduta", schiava dell'unico animale che non si considera tale e che ha preso il potere su tutti gli altri, un padrone e predatore che oltre a uccidere, inquina, sporca e distrugge... Il film, diretto dall'autore di *Martin Eden* e *La bocca del lupo*, è una fiaba amara e tragica sul trattamento spietato che l'umanità impone alla natura - siamo nella Terra dei Fuochi - e su alcuni uomini speciali che fanno ancora prendersi cura del paesaggio e dell'eredità del passato, come la Reggia di Carditello, residenza borbonica settecentesca divenuta luogo di saccheggio con l'arrivo dei garibaldini, poi preda della camorra, rifugio di latitanti e deposito di armi. Resuscitata infine da un pastore, Tommaso Cestroni, che ha dedicato gli ultimi anni della sua vita a risanarla e proteggerla nonostante le minacce dei banditi.

[segue a pagina 4]

IL FUTURO DEL PIANETA IL NOSTRO FUTURO

*Riflettiamo con il cinema sul fenomeno dei cambiamenti climatici
sulle nostre responsabilità e possibili risposte*

Sala comunitaria – Chiesa valdese di Piazza Cavour – via Marianna Dionigi, 59
da febbraio ad aprile 2020



27 febbraio ore 19.30

Bella e perduta

Regia di Pietro Marcello, Italia, 2015, 86'
Un apologo morale in forma di fiaba
che mescola lo stile documentaristico
con la finzione

12 marzo ore 19.30

Antropocene - L'epoca umana

Regia di Jennifer Baichwal e altri, Canada, 2018, 87'
Un viaggio nei sei continenti per accostare
i diversi modi nei quali l'uomo sta sfruttando
le risorse terrestri e modificando la Terra



2 aprile ore 19.30

Veleno

Regia Diego Olivares, Italia, 2017, 110'
Un film ambientato nella Terra dei Fuochi,
nel Casertano dove si intrecciano malavita,
politica e degrado dell'ambiente

16 aprile ore 19.30

Alla ricerca di un senso

Regia Nathanaël Coste, Marc de la Ménardière,
Francia, Italia e altri, 2017, 88'. Un viaggio intorno
al mondo alla scoperta di stili di vita alternativi
alla visione imposta dal consumismo occidentale



23 aprile ore 19.30

Un mondo fragile

Regia di César Acevedo, Colombia, 2015, 97'
Camera d'Or a Cannes 2015. Una storia
di contadini e multinazionali agrarie, di
inquinamento e di speranza nel futuro in Colombia



Chiesa Valdese
Piazza Cavour



Claudiana
Libreria - Roma

Tutti i film saranno seguiti da un momento conviviale, di dialogo e discussione con il pubblico

INFO: www.chiesavaldesepiazzacavour.it – fb Libreria Claudiana di Roma



Bella e perduta è un viaggio in Italia sulle tracce di un libro di Guido Piovene. "Partendo dai luoghi delle nostre origini, quindi dalla Campania, ci siamo imbattuti nell'angelo di Carditello, Tommaso Cestrono, e in una reggia borbonica in abbandono da secoli", racconta il regista casertano. "Nel 2013 è morto Tommaso e insieme allo sceneggiatore Maurizio Braucci abbiamo deciso di trasformare il progetto da inchiesta a narrazione fiabesca". Un racconto che potrebbe sembrare di difficile decifrazione ma che in realtà ha una sua limpida coerenza. Dalle viscere del Vesuvio, uno dei tanti Pulcinella, torna dall'aldilà nell'aldiqua per portare a compimento le ultime volontà di Tommaso, mettere in salvo il giovane bufalo che, essendo maschio, sarebbe destinato alla morte perché non dà latte e perché allevarlo ha costi improduttivi. Pulcinella si mette in cammino insieme a Sarchiapone verso Nord e compie esperienze inattese, incontrando il pastore e poeta Gesuino (Gesuino Pittalis), fino a togliersi la maschera.

Un film costellato di echi letterari, dalla poesia di D'Annunzio alla pagina di Anna Maria Ortese (*Il mare non bagna Napoli*). Curiosa la "soggettiva" del bufalotto, alle cui riflessioni filosofiche presta la voce l'attore Elio Germano.

Cristiana Paterno'



Notizie dalla Libreria Claudiana

Febbraio, l'inverno regna ma la primavera non è lontana. Dovremmo dire purtroppo, giacché le temperature elevate ci rimandano quotidianamente alle nostre responsabilità di cittadini. Ben diverse erano le stagioni nel 1689, quando i Valdesi, nel mese d'agosto, rientrarono nelle loro valli piemontesi dopo tre anni d'esilio. Questa storia, imparata con il corpo, passo dopo passo, e con le parole, ascoltate e scritte, è quella che ci propone l'annuale fascicolo della Società di Studi valdesi. Dopo il fascicolo del 2018 intitolato *Dalle Valli a Ginevra, un gruppo di giovani sulle tracce del primo esilio dei valdesi*, ecco per il 2020 il ritorno, intitolato **Da Ginevra a Sibaud. Un gruppo di giovani sulle tracce del Glorioso Rimpatrio dei Valdesi**. La traversata dei sette giovani - 330 km a piedi compresa l'ascesa dei 2770 metri del colle dell'Iseran - ha dato buoni frutti: un'esperienza indimenticabile, un diario di viaggio, un testo teatrale e molteplici spunti per approfondire e raccontare la storia del Rimpatrio ad un pubblico di ragazzi ed adulti. Senza dimenticare che il passato illumina e chiarisce il presente di chi lascia oggi la propria casa, e di chi, talvolta, riesce a tornarvi.

Allo stesso periodo storico risalgono **Le Istruzioni di Giosuè Gianavello**, commentate da Bruna Peyrot e Luca Perrone. Trattato di guerra e di difesa, il breve testo del condottiero evangelico è corredato da commenti storici e filologici. Due testi editi da Claudiana, a commento ideale del 17 febbraio.

Segnaliamo altresì la traduzione italiana di un libro fondamentale per comprendere l'antisemitismo degli studi teologici in Germania a partire dalla fine dell'Ottocento, che hanno preparato il terreno alla netta separazione tra cristianesimi ed ebraismo necessaria alla teorizzazione della Shoah. Nel suo **Bibbia e antisemitismo teologico** lo svedese Anders Gerdmar propone un'opera rigorosa, arricchendo il catalogo Paideia di un'opera fondamentale.

Per quanto riguarda i nostri incontri, ricordiamo che **lunedì 10 febbraio** alle ore **19:30** il **Circolo dei Lettori** verterà sul libro di Teresa Cremisi, *La Triomphante*, un memoir di rara intensità e qualità letteraria. Siete tutti cordialmente invitati.

Federica e Rossella



Amiche lettrici, amici lettori, non senza un pizzicore al cuore cambio percorso, dai fogli alle foglie, dalle pagine alle piante.

Per celebrare le conversazioni degli anni trascorsi con voi alla libreria Claudiana ho il piacere di invitarvi a condividere con noi un bicchiere e qualche chiacchiera.

Sabato 29 febbraio 2020, ore 19.30 - 21.30

Libreria Claudiana, piazza Cavour 32

Federica (06.3225493)

Lunedì XVII febbraio, ore 19.00

Serata in cui ricorderemo e festeggeremo l'ottenimento dei diritti civili e che apre la settimana della libertà, quest'anno dedicata all'impegno «Contro l'antisemitismo e la cultura dell'odio», di cui ospiteremo uno degli eventi principali.

In questa occasione ci è ricordata l'importanza del custodire la propria storia, per saperla rileggere, anche criticamente. Noi cominceremo a ripercorrerne un tratto teatralmente, con un adattamento del testo del 1914 dedicato a Giosuè Gianavello, a cui parteciperà anche la Corale.

A seguire buffet condiviso





CONTRO L'ANTISEMITISMO E LA DERIVA DELL'ODIO

L'antisemitismo, mai sopito, si sta rinfocolando in Europa e anche in Italia.

Questo avviene nel contesto di una diffusione di discorsi di odio, di umori alimentati dalla propaganda, di percezioni non vagliate alla prova dei dati e dei fatti.

In occasione della "settimana della libertà" gli evangelici di Roma vogliono reagire con una iniziativa di informazione, di riflessione, di solidarietà con le comunità ebraiche.

DOMENICA 23 FEBBRAIO ORE 17.00
Chiesa valdese di Piazza Cavour – Roma

interverranno:

Noemi Di Segni, Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche in Italia

Giorgio Gomel, Economista, membro dell'Istituto Affari Internazionali (IAI)

Daniele Garrone, Docente alla Facoltà valdese

Luca Negro, Presidente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia

Gli interventi saranno intervallati dall'esecuzione di brani musicali eseguiti da:

Giulia Cignoni, Alessandra De Pasquale, Tatiana Nowak, Francesca Soccirelli



Appuntamenti di febbraio

Ogni domenica, durante il culto: **Scuola domenicale**

domenica 9, dopo il culto: **Riunione con i genitori**

Domenica 2 e 16, dopo il culto: **Catechismo degli adolescenti**

Ogni martedì alle ore 19.30 **Prove della corale**

Venerdì 7 e 21, alle ore 18.00, **Gruppo giovani**

Mercoledì 12 e 26, alle ore 19.30 **Apericena con Bibbia**

mercoledì 12: La violenza di genere

mercoledì 22: Il male che fa l'umanità (Gn 6)

Venerdì 14 e 28 alle ore 18.00 **Catechismo adulti**

ASSEMBLEA DI CHIESA DOMENICA 23 FEBBRAIO

dopo il culto

I membri della Chiesa Evangelica valdese di Piazza Cavour sono convocati in Assemblea, che si terrà dopo il culto.

Ordine del giorno:

1. elezione del o della presidente
2. approvazione dei verbali precedenti
3. esame della relazione finanziaria
4. elezione di un/a anziano/a
5. elezione dei deputati alla Conferenza Distrettuale e al Sinodo
6. varie ed eventuali



ICNT - I Concerti nel Tempio

Sabato 8, alle ore 19: *Concerto del Duo Vanoncini*
con Francesca Vanoncini, violino, e Roberto Vanoncini, pianoforte

Domenica 16, dalle ore 15 in poi; concerto alle ore 20

“*Mozart Symphonies Challenge*” n.8

Orchestra de I Concerti nel Tempio, diretta dal maestro Daniele Camiz

CULTI DI FEBBRAIO – ogni domenica alle ore 10.45

2 - **Culto con Cena del Signore**, Marco Fornerone

9 - **Culto**, Marco Fornerone

16 - **Culto** del XVII febbraio, Marco Fornerone

23 - **Culto ore 10.30**, a seguire Assemblea di Chiesa

*Il pastore è a disposizione di chiunque desideri una visita,
che può essere richiesta contattandolo ai recapiti indicati sotto.*

*In via sperimentale trasmettiamo ogni domenica il filmato del culto
sulla pagina Facebook (aperta a tutti), raggiungibile anche dal sito*

Fateci pervenire il vostro indirizzo e-mail; chi ne fosse sprovvisto riceverà il Notiziario con la posta tradizionale, qualora abbia trasmesso alla nostra segreteria l'indirizzo corretto.
Copie del Notiziario cartaceo sono disponibili in chiesa.

Informazioni sempre aggiornate su www.chiesavaldesepiazzacavour.it
e settimanalmente sul foglio del culto domenicale

Conto Corrente Bancario Codice IBAN:
IT 48 M 02008 05017 000004755103

Chi desidera ricevere informazioni sulle attività della Chiesa può inviare una e-mail a: chiesavaldesepiazzacavour@chiesavaldese.org o visitare il sito.

Presidente del Concistoro Laura Ronchi De Michelis
cell. 3478729059; e-mail laura.ronchidemichelis@gmail.com

Pastore Marco Fornerone: Tel. 06.42918360 - cell. 370.3192800
email: mfornerone@chiesavaldese.org

Segreteria della Chiesa/Ufficio pastore: Tel. 06.320.48.68.
Il pastore è presente dalle 10 alle 12, dal mercoledì al venerdì.

numero chiuso il 7 febbraio
